

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**Osservatorio Legislativo Interregionale  
Roma 25 e 26 novembre 2010**

**DAL PARLAMENTO**

*A cura di: Laura Morandi*

## *Profumo di elezioni*

Tempo fa si parlava di riforme, ora si parla di elezioni. Nel frattempo, almeno nelle ultime settimane, le Camere hanno registrato stranamente, ma non troppo, una strana accelerazione nei loro lavori.

Con ogni probabilità, vista l'incertezza politica, si cerca di arrivare almeno all'approvazione in un ramo del parlamento di taluni provvedimenti in fase di elaborazione abbastanza avanzata: così si potrebbe spiegare l'aumento della richiesta della sede deliberante all'aula da parte delle commissioni.

Abbiamo dovuto assistere a periodi di stanca, dove in mancanza di provvedimenti da discutere in aula causa (si afferma) mancanza di coperture finanziarie, le commissioni di entrambi i rami del parlamento si sono sbizzarrite nel trovare gli argomenti più disparati per deliberare indagini conoscitive. Mentre infatti nel passato le indagini conoscitive venivano deliberate sui disegni di legge più significativi, ora qualsiasi iniziativa sembra abbia la necessità di un approfondimento prima di arrivare a una vera discussione.

Nonostante ciò, qualche attività non legislativa interessante è da segnalare: ad esempio l'esito dell'**indagine conoscitiva sulla finanza locale**, condotta dalla commissione bilancio della Camera e conclusa con l'approvazione di un documento il 28 settembre.

Da vedere anche la **risoluzione** approvata dalla commissione igiene e sanità del Senato intitolata agli **indirizzi per il federalismo nella sanità** (si veda il resoconto del 10 novembre), dove si cercano spunti per declinare correttamente la legge n. 42 e si affronta il tema dei costi standard.

Infine è arrivata l'approvazione il 30 novembre da parte della commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale della **relazione semestrale sull'attuazione del federalismo fiscale** prevista dalla stessa legge n. 42.

A questo proposito entrambe le Camere, in primo luogo le relative commissioni bilancio, sono state impegnate e lo sono ancora unitamente alla commissione per l'attuazione del federalismo, nell'esame degli schemi di attuazione della legge sul federalismo fiscale: attualmente risulta all'ordine del giorno solo lo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di **federalismo fiscale municipale (atto n. 292)**, in attesa del decreto più delicato, quello sui costi standard, ancora all'esame dei presidenti delle regioni e delle province autonome.

Tra le leggi approvate (in allegato sono riportate le leggi più rilevanti approvate e pubblicate in questo periodo) si possono citare le nuove norme in materia di **disturbi specifici d'apprendimento** in ambito scolastico (legge n. 170), e la legge n. 183, relativa alle deleghe al Governo in materia di **lavori usuranti**, approvata dopo il rinvio alle Camere da parte del Presidente della Repubblica e un tortuoso percorso parlamentare.

Due soltanto i **decreti legge in fase di conversione**: il primo, il numero 187, attualmente in fase di prima approvazione da parte della Camera (disegno di legge n. **3857**) prevede **misure urgenti in materia di sicurezza**, il secondo, appena emanato, è destinato specificamente all'**emergenza rifiuti** nella regione Campania (decreto legge n. 19, presentato come disegno di legge n. **3909** alla Camera).

Comunque, come si accennava, negli ultimi periodi qualcosa si muove: temporaneamente abbandonati i temi più squisitamente politici (quindi in particolare i disegni di legge sulle intercettazioni e sulla sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato, che molto avevano impegnato le commissioni), mentre la Camera dei deputati si è occupata del disegno di **legge di stabilità** (ora al Senato con il n. **2464**), che dovrebbe essere licenziata definitivamente senza modifiche entro il 10 di dicembre, il Senato ha ripreso l'esame dei disegni di legge di carattere ordinamentale.

Così il disegno di legge sulla **semplificazione** (n. **2243**), dove siamo alla fase della presentazione degli emendamenti e il disegno di legge sulla **carta delle autonomie** (n. **2259**): chiusa la discussione generale si sta effettuando un ciclo di audizioni, ma siamo ancora lontani da una vera discussione. Già approvato dalla Camera dei deputati, il disegno di legge sull'**anticorruzione** (n. **2156**) dopo l'illustrazione gli emendamenti procede lentamente, tra accuse di insabbiamento da parte della opposizione. Per la **legge comunitaria 2010** (n. **2322**) siamo in fase di votazione degli emendamenti. Ci sarebbe dovuta essere, e ci sarebbe, anche la riforma della legge elettorale, ma al momento non sembra proprio che ci siano le premesse per andare avanti.

Arriva al Senato, dopo l'approvazione da parte della Camera, anche un altro disegno di legge "istituzionale": si tratta dell'assegnazione del **seggio supplementare nel parlamento europeo** (n. **2466**).

Comunque, a parte il disegno di legge di stabilità e la **riforma dell'università** (n. **3687** approvato dall'aula della Camera e inviato al Senato per l'approvazione definitiva), ben pochi sono i provvedimenti di spessore in discussione vera: da segnalare l'accelerazione data nella commissione politiche UE al disegno di legge di **partecipazione dell'Italia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea** (n. **2854** esaminato in un testo unificato di iniziative parlamentari) con la fissazione del termine per presentare emendamenti e la relativa scadenza senza presentazione di emendamento alcuno. Strana accelerazione, si diceva, poiché in contemporanea debutta con la presentazione ufficiale alla Camera stessa il disegno di legge sulla stessa materia del governo (n. **3866**).

Vediamo ora qualche disegno di legge di carattere più settoriale.

E' ricominciato l'iter del disegno di legge **41** in materia di **disposizioni in favore dei territori di montagna**: testo articolato che si occupa definire i criteri per l'individuazione dei comuni montani svantaggiati, istituendo anche un fondo ad hoc e deroghe il taluni settori (vedi lavori pubblici). Il 24 novembre è stato approvato un

testo in commissione alla Camera per il quale si vorrebbe chiedere la sede legislativa a dimostrazione appunto della volontà di accelerare l'iter per arrivare ad una prima approvazione.

Sempre a proposito di **comuni**, questa volta **piccoli** soltanto, vi è da segnalare sempre alla Camera il disegno di legge n. **54**, dove finalmente si è arrivati ad un testo unificato sul quale poter presentare emendamenti: l'esame è però fermo da settembre.

Passi avanti da registrare per un po' di provvedimenti in materia sanitaria, soprattutto alla Camera dei deputati: dove si cerca di arrivare ad un testo unificato (vedi il disegno di legge Camera n. **2024** in materia di **assistenza alle persone affette da disabilità grave** e prive di sostegno familiare), dove invece si cerca di approvare rapidamente un testo da riportare poi in sede legislativa (così per il disegno di legge Camera n. **3703** in materia di **sicurezza degli impianti protesici mammari**). Altri provvedimenti viaggiano da tempo in comitato ristretto (la prevenzione del **randagismo**, disegno di legge n. **1172** e le norme in materia di **assistenza psichiatrica**, disegno di legge n. **919**, entrambi alla Camera).

Al Senato sulla stessa materia troviamo il disegno di legge n. **863**, sui **medicinali ad uso umano** e il riordino dell'esercizio farmaceutico, adottato come testo base di una pluralità di iniziative legislative piuttosto interessanti. Ancora al Senato c'è il disegno di legge n. **2133** sull'istituzione dei **registri di patologia** su malattie di rilevante interesse sanitario. Da rilevare che parte delle disposizioni contenute in queste iniziative legislative (vedi per esempio l'istituzione dei registri o norme in materia di dispositivi medici) sono contenute in uno schema di disegno di legge di iniziativa governativa, indirizzato in specifico al riassetto tramite delega della sperimentazione clinica e alla riforma degli ordini delle professioni sanitarie, attualmente ancora all'esame della conferenza Stato regioni.

Interessante il disegno di legge in materia di tutela della **libertà di impresa** (Camera n. **2754**), volto a introdurre una disciplina sullo status giuridico delle micro, piccole e medie imprese, che ha avuto un sostanziale via libera dalla commissione per le questioni regionali: questa commissione ha infatti valutato che il provvedimento presenta profili ascrivibili all'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni ed alla tutela della concorrenza. Così facendo, la competenza di fondo viene riportata nella sostanza sotto il cappello delle lettere m) e n) dell'articolo 117 della Costituzione, spianando di fatto la competenza delle regioni, che non a caso si sono espresse con un parere fortemente critico nei confronti di questa iniziativa legislativa. Più articolato appare peraltro il parere espresso dalla commissione affari costituzionali, anche se mantiene il medesimo orientamento di fondo.

Un altro disegno di legge che incide su materie regionali ed è arrivato alla conclusione in commissione è il n. **60**, sempre alla Camera, in materia di disciplina dell'**attività professionale di costruttore edile**. La stessa commissione per le questioni regionali afferma che il provvedimento reca norme afferenti alla materia delle professioni, di competenza concorrente, e quindi invita ad una correzione di rotta all'interno sui profili dell'organizzazione dei corsi di apprendimento e dei programmi di studio, ma

legittima pienamente l'intervento riportandolo peraltro anch'esso sotto la materia della tutela della concorrenza.

A proposito di professioni, va segnalato che dopo aver condotto per ben un anno un'indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma delle professioni, la commissione di merito che alla Camera si occupa dei provvedimenti ha deliberato di scindere la discussione delle ipotesi di disciplina per quanto riguarda le **professioni non regolamentate** (disegno di legge n. 1934, attualmente in comitato ristretto) da quanto riguarda le **professioni regolamentate** (disegno di legge n. 503). Su questo secondo versante si veda il nuovo testo proposto il 24 novembre.

Al Senato arriva il testo governativo in materia di riforma della **legislazione portuale** (disegno di legge n. 2403), che peraltro si va ad innestare su un percorso già avanzato in sede di elaborazione da parte della commissione su taluni disegni di legge di iniziativa parlamentare: tant'è che la commissione ha deliberato di ritornare in comitato ristretto per rielaborare un testo unificato che tenga presente l'iniziativa governativa, per taluni aspetti divergente da quelle in discussione.

Stralciato dall'originario disegno di legge sulle disposizioni per il rafforzamento della competitività del settore agroalimentare sembra stia per arrivare in dirittura di arrivo al Senato, con la assegnazione in sede deliberante, il provvedimento in tema di **etichettatura di prodotti alimentari** (n. 2363), contenente anche norme in materia di imprenditoria giovanile e cooperative e il rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta.

Da segnalare la presentazione al Senato del disegno di legge governativo n. 2367, una legge quadro per la promozione del turismo sportivo e per la **realizzazione di impianti da golf**, che si propone testualmente "l'estensione «sociale» del golf, con evidenti benefici in termini di turismo sostenibile ed eco-compatibile", ma che comunque coinvolge direttamente competenze regionali in materia di governo del territorio e di turismo.

In ambito sempre sportivo, ma ad un altro livello, va ricordato il disegno di legge sulle misure a favore delle società e delle **associazioni dilettantistiche**, anche al fine della costruzione e della ristrutturazione degli impianti sportivi (Camera 645), che reca la disciplina dei piccoli impianti unitamente alle misure di sostegno fiscale a vantaggio di tutte le associazioni dilettantistiche.

Nonostante un parere decisamente negativo da parte della commissione per le questioni regionali, in quanto reca norme in una materia, le «politiche giovanili», riconducibile alla competenza legislativa delle regioni, è tuttavia arrivato in aula il disegno di legge n. 2505, in materia di **comunità giovanili**, ma non ci è rimasto molto, perché rinviato in commissione, dove ancora si trova.

Sembrava infine dovesse essere approvato entro fine anno, ma è da fine settembre che si trova incagliato in commissione alla Camera il disegno di legge relativo all'adozione del **programma nazionale di sviluppo rurale** (n. 3472).

## ***Allegato***

### ***Principali leggi approvate e pubblicate nel periodo aprile - novembre 2010***

#### **Legge 24 giugno 2010, n. 107**

"Misure per il riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche"

#### **Legge 29 giugno 2010, n. 100**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali"

#### **Legge 29 luglio 2010, n. 120**

"Disposizioni in materia di sicurezza stradale"

#### **Legge 30 luglio 2010, n. 122**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

#### **Legge 13 agosto 2010, n. 129**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi"

#### **Legge 13 agosto 2010, n. 136**

"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

#### **Legge 1 ottobre 2010, n. 163**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria. Proroga del termine di esercizio della delega legislativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di amministrazioni pubbliche"

#### **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**

"Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico"

#### **Legge 4 novembre 2010, n. 183**

"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"